

SCHEDA AVG73

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione: Cort del Legnan e Cort di Masaritt.

LDC: piazza Aldo Moro, 4.

DT CRONOLOGIA: XIX secolo, ultimo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: stato di conservazione buono (necessita di limitati interventi manutentivi) per quanto riguarda gli interventi di restauro, tuttavia, risultano ancora presenti in modo percettibile gli elementi della fabbrica architettonica originaria.

RS RESTAURI: presenti.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE:

PIANTA: più parallelepipedi con disposizione a corte con cortile e servizio.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA:

la struttura - costituita da più parallelepipedi con una disposizione a corte il cui ingresso è rivolto a W, in una posizione d'angolo all'incrocio tra due vie (piazza Aldo Moro e Vicolo Romani) - mostra sul prospetto principale - ordinato generalmente su due livelli e con qualche eccezione su tre - la cui superficie è attualmente rivestita di intonaci che variano da gradazioni bianco avorio al rosso porpora, con zoccolatura ripristinata mediante l'uso ora di intonaci ora di materiali lapidei - una composizione irregolare che riduce visibilmente il senso della modularità mediante la distribuzione rigorosa degli elementi grammaticali di base e del rivestimento strutturale di intonaci e altri materiali. Parte degli ingressi ai singoli nuclei abitativi sono sormontati da pensiline, e alcune delle porte-finestre degli edifici conducono a balconi con parapetti sempre in materiali metallici. Nel cortile, si segnala la presenza di un lavabo in materiali lapidei originario. Nel cortile è anche presente un corpo di fabbrica usato come magazzino, servizio e autorimessa. Uno degli edifici risulta particolarmente interessante: di questo spicca un senso quasi modulare. Il centro dell'edificio è scandito da un arco che conduce a una scalinata interna, dove insiste una nicchia con statuetta votiva della Madonna. Un'altra statua votiva, questa volta di San Fermo, la troviamo all'ingresso della corte, ed è inscritta entro un altarinò con nicchia.

NSC NOTIZIE STORICO-CRITICHE:

l'intero complesso risponde al modello edilizio di ambito lombardo di fine Ottocento, ma la precoce divisione in civici diversi, con singoli ammodernamenti e riprese (più importanti nel pieno XX secolo), ha generato differenti soluzioni dal punto di vista formale ed estetico.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO=

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI:

CM COMPILAZIONE

Andrea Valentina Gussoni 16/09/19

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE:

Moro_4_01

Moro_4_02

Moro_4_03

Moro_4_04

Moro_4_05

Moro_4_06

Moro_4_07

Moro_4_08

Moro_4_09

Moro_4_10
Moro_4_11
Moro_4_12
Moro_4_13
Moro_4_14
Moro_4_15
Moro_4_16